

Commissione tributaria provinciale sul piede di guerra

Pubblicato: Domenica 1 Luglio 2007

Non si tratta di un vero e proprio sciopero, ma di un'agitazione silenziosa "a singhiozzo" quella che sta attraversando la Commissione tributaria provinciale. In queste ultime settimane è capitato più volte che gli utenti, avvocati e commercialisti, arrivati negli uffici di via Paolo Foresio per discutere i ricorsi dei propri clienti, si siano trovati di fronte all'impossibilità temporanea di poterlo fare, perché i dipendenti della commissione erano in assemblea. Motivo della protesta "silenziosa" è il destino delle commissioni tributarie provinciali, fino a oggi alle dipendenze del Dpf (Dipartimento politiche fiscali), ma che a breve potrebbero essere accorpate al ministero del Tesoro. Questo passaggio, secondo i dipendenti e i sindacati, metterebbe a rischio scatti di anzianità e benefit, in primis quelli rappresentati dal Fua (Fondo unico di amministrazione), una sorta di "incentivo" calcolato sulla base del gettito fiscale e spettante ai dipendenti dell'amministrazione pubblica.

L'agitazione oltre Varese, riguarda numerose altre sedi: Bologna, Napoli, Torino, Campobasso, Civitavecchia, Potenza e Palermo.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it